



Morto Ramirez ex Udinese

Per un ictus, conseguenza di una infezione renale che lo aveva colpito da tempo, è morto martedì a 25 anni l'ex attaccante dell'Udinese e della nazionale venezuelana under 20 Paul Ramirez. "La Iguana" era stato acquistato dall'Udinese nel febbraio 2005, dopo aver spiccato nella sua nazionale durante il campionato sudamericano under 20 in Colombia.

IL NAPOLI A UN PASSO DALLA STORIA «VINCIAMO»

La squadra di Mazzarri si gioca l'ingresso agli ottavi di Champions contro il Villarreal Sarebbe la prima volta. Hamsik: «Segno io»

BENEDETTO ESPOSITO

ROMA

Se uno dovesse affidarsi esclusivamente ai numeri, alla classifica nuda e cruda, la trasferta del Napoli a Vila-Real non dovrebbe creare problemi. Gli spagnoli non hanno mai vinto e neanche pareggiato in questo girone di ferro che vede anche la presenza del Bayern di Monaco e il Manchester City di Roberto Mancini. Adirittura in due partite al Madrigal il Villarreal non ha mai segnato, subendo cinque gol (due dai tedeschi e tre dagli inglesi). Questa è la statistica della partita.

Ma, spesso, i numeri nel calcio non contano nulla. Nel 1990-91, ad esempio, la squadra di Maradona fu eliminata ai sedicesimi senza subire un gol in quattro partite. Ai rigori lo Spartak Mosca troncò i sogni di gloria, come due anni prima aveva fatto il Real Madrid al primo turno. Per conquistare lo storico passaggio agli ottavi, il Napoli dovrà dunque sudare.

Tra l'altro, l'esperienza in Spagna consiglia di avere un poco di attenzione. Sono stati proprio gli spagnoli del Villarreal l'anno scorso ad eliminarli dalla Europa League. In quell'occasione il Napoli dominò in un lungo e in largo il match ma alla fine furono gli spagnoli a vincere per due a uno.

Certo è che quest'anno la squadra non è esattamente la stessa. Già la sola assenza di Giuseppe Rossi, fuori per alcuni mesi, ha fatto perdere qualche cosa in velocità all'attacco dei gialli. Che poi è la cosa che il Napoli soffre di più in questo momento. Ad esempio, una squadra capace di dare profondità, come lo è stata la Juventus nel secondo tempo della partita del San Paolo di due

turni fa, finita 3 a 3, mette in difficoltà una difesa statica che poggia ancora su uomini esperti ma piuttosto statici (come Aronica). Ma il Villarreal non è la Juve. E neanche gli assomiglia. È una squadra che occupa il 13esimo posto nella Liga con appena tre vittorie e cinque pareggi. Ma in novanta minuti tutto può succedere.

IN GUARDIA

Hamsik lo sa bene e mette in guardia i compagni: «Il club spagnolo non sta facendo bene nella Liga e in Champions non ha conquistato punti finora. Ma resta una buona squadra, sarà una partita molto difficile per noi», ha scritto sul suo sito lo slovacco. Che chiude con ottimismo: «Dopo i 90 minuti della gara potremo sorridere». Al Villarreal Hamsik ha già segnato due gol, uno quest'anno in Champions, un altro la stagione scorsa in Europa League. E promette: «Farò un altro gol».

Per vincere, naturalmente. In questo modo la squadra di Mazzarri si metterebbe al riparo dal risultato di Manchester. Dove il City di Mancini è costretto a vincere e sperare. Ieri il tecnico di Jesi ha detto di crederci: «Abbiamo ancora una partita. È più difficile rispetto a prima della gara contro il Napoli ma dobbiamo solo pensare a battere il Bayern». «Dopo il sorteggio - ha proseguito - sapevamo che sarebbe stato un gruppo difficile ma credo che abbiamo commesso degli errori perché non possiamo permetterci di perdere due gare su cinque. Abbiamo giocatori che hanno esperienza in Champions ma come squadra dobbiamo migliorare, comunque mai dire mai».

Mai dire mai, dunque. Ma Mazzarri appare sicuro: «Daremo il tutto per tutto. Vinciamo noi». ♦



Pato e Robinho, ma col Viktoria è 2-2

I gol di Pato e di Robinho ad inizio ripresa non bastano al Milan per vincere con il Viktoria Plzen l'ultima partita del girone H di Champions League. I cechi pareggiano nel finale con i gol di Bystron e Duris. Il Milan chiude il girone al secondo posto dietro al Barcellona (4-0 al Bate). Nel gruppo E: Chelsea-Valencia 3-0, Genk-Leverkusen 1-1 (qualificate Chelsea e Leverkusen). Gruppo F: Olympiacos-Arsenal 3-1, B. Dortmund-O. Marsiglia 2-3 (qualificate Arsenal e O. Marsiglia). Gruppo G: Porto-Zenit 0-0, Apoel-S. Donetsk 0-2 (qualificate Apoel e Zenit).

INTER-CSKA

Ranieri: «Siamo in difficoltà, ma vogliamo reagire»

«Sotto l'aspetto caratteriale la squadra risponde bene, sotto l'aspetto fisico altrettanto, sono certissimo battere l'Udinese avrebbe fatto fare un cambio di chip a tutta la squadra». Così Claudio Ranieri in conferenza stampa in vista della partita di questa sera contro il Cska Mosca. «Stiamo lavorando molto ma stiamo sempre sott'acqua - ha aggiunto il tecnico romano - non riusciamo a tirare fuori la testa, ogni volta ce la rimettono dentro, ma noi vogliamo respirare a pieni polmoni e ci riusciremo».

Vincere l'ultima gara del girone di Champions potrebbe essere un buon modo per ripartire e ritrovare fiducia. «Vincere vuole dire tutto - ha commentato Ranieri - soldi in cassa, ranking Uefa, dobbiamo rispondere a noi stessi e vogliamo una reazione». Si è molto parlato in questi giorni del summit avuto con Moratti dopo la sconfitta con l'Udinese. Un incontro su cui Ranieri preferisce, però, glissare. «Moratti? Non l'ho sentito, ma c'è molta serenità - ha spiegato in conferenza stampa il tecnico dell'Inter Claudio Ranieri - sappiamo che non è un anno facile, sono convinto che ne verremo fuori». «Mercato? Ora ho altre cose da mettere a posto, di mercato non parlo mai».